

Istituto comprensivo statale "M. Ferrajolo - G. Siani"

Sede principale "M. Ferrajolo" via Pio la Torre ex Madonnelle – tel./fax 0818850586 - 081 8857264
Sedi secondarie: "G. Siani" via R. Carosone - "Buonincontro" via S. Buonincontro c/o Campus "Città della Scuola"
c.a.p. 80011 – Acerra (Na)
C.F. 93066120630 - Email: naic8gp002@istruzione.it - Pec: naic8gp002@pec.istruzione.it - Sito web: www.ferrajolosiani.edu.it

Prot.1289/V1.9

Acerra, lì 05/05/2020

- A tutto il personale scolastico
- Agli esperti esterni, visitatori, genitori
- A chiunque accede nei locali scolastici
- Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- Agli Atti

Oggetto: Informativa del D. S., circa le disposizioni del datore di lavoro e delle Autorità sulle modalità di ingresso nei locali scolastici, obblighi e preclusioni per il contenimento del contagio Covid -19, ai sensi del **Documento Tecnico INAIL** (del 23/04/2020) e del **Protocollo di Sicurezza condiviso** (del 24/04/2020).

Attuazione delle misure di prevenzione della diffusione del Coronavirus (Covid -19).

II Dirigente Scolastico

quale datore di lavoro, nel fronteggiare l'emergenza nota a tutti come Coronavirus, in concerto con le disposizioni emanate dalle autorità governative, con le misure di prevenzione della diffusione del Coronavirus (Covid -19), previste dal **Documento Tecnico INAIL** (del 23/04/2020) e dal **Protocollo di Sicurezza condiviso** (del 24/04/2020), con assenso del Medico consulente e del R.S.P.P., nonché del R.L.S, avendone quest'ultimo condiviso pienamente i contenuti,

informa

le SS.LL in epigrafe, circa il rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARSCoV-2 "coronavirus" causa della malattia Covid-19, sulle modalità di ingresso nei locali scolastici, sugli obblighi e preclusioni durante il lavoro per il contenimento del contagio.

Premessa

La presente informativa ha lo scopo di indicare quali sono le misure minime di prevenzione e protezione, finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di supporto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e di quella relativa alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le misure indicate nella presente recepiscono quanto previsto dal Documento Tecnico INAIL (del 23/04/2020) e dal Protocollo di Sicurezza condiviso (del 24/04/2020) e nel DPCM 26 aprile 2020, che viene considerato integralmente richiamato. Queste misure di prevenzione e protezione saranno aggiornate in funzione delle sopravvenienti disposizioni governative o regionali (DPCM, Ordinanze, ecc.) che saranno emesse per fronteggiare l'attuale emergenza sanitaria da Covid19, delle prescrizioni o circolari emesse dagli Enti preposti alla tutela della sicurezza delle attività lavorative (*Inail, ecc.*).

Lo scopo di questo documento è definire riferimenti procedurali, organizzativi volti a minimizzare le probabilità di trasmissione del contagio di tutti gli stakeholders dell'istituzione scolastica (*utenti, fornitori, dipendenti, ecc.*).

Cosa è il virus Sars-Cov-2?

I coronavirus (*Fonte: Ministero della salute - www.salute.gov.it*) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate e in alcuni casi a gravi, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (*sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome*) e la SARS (*sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome*). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (*ovvero specie, genere, famiglia, ecc.*), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV). Sempre nella prima metà del mese di febbraio (*l'11 febbraio*) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare, i coronavirus umani comuni e **il nuovo coronavirus** di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: **naso che cola; mal di testa; tosse; gola infiammata; febbre; una sensazione generale di malessere.**

L'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie e può essere fatale. Le persone in pericolo a forme gravi e quindi alla morte sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami specifici per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo Coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche, ma chiaramente anche gli asintomatici sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, ma non da trascurare quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti, ma il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, con alcuni accorgimenti:

PROTEGGI TE STESSO

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo). In ambito assistenziale a casa segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza telefonica.

È raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine e guanti in casi e circostanze di sospetto di possibile contagio.

PROTEGGI GLI ALTRI

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (*gomito interno/fazzoletto, mascherina chirurgica*);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ai contatti o ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus. In tal caso telefona il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute e al tuo medico generico.

L'Ordinanza n. 41 del 01/05/2020 della Regione Campania prevede l'obbligo alla popolazione di utilizzo delle mascherine in aree pubbliche.

COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e Organi Governativi e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani;
- Mantieni una certa distanza, almeno un metro dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata;
- Evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalle **zone rosse** ad alta diffusione del contagio, in quarantena e comunque affetta da malattia respiratoria;
- Se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalle **zone rosse** ad alta diffusione del contagio, in quarantena e comunque affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della Salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in zone rosse, in zone in quarantena o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina chirurgica e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani);
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro, almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza di quarantena a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2).

Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione.

Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Principi generali di prevenzione adottati dall'istituzione scolastica

Di seguito, si riportano i principi generali adottati dall'istituzione scolastica per prevenire il contagio.

Distanziamento sociale:

- Rispetto della distanza interpersonale minima di 1 metro;
- Qualora vi sia la necessità di lavorare a distanza interpersonale minore di 1 metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque obbligatorio l'uso della mascherina, di tipo filtrante e prodotta ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.

Buone pratiche di igiene:

- Messa a disposizione nei luoghi di lavoro, di idonei mezzi detergenti per le mani;
- Installazione di dispenser di gel igienizzante in punti di facile accesso;
- Attività specifiche di pulizia giornaliera e di sanificazione periodica;
- Obbligo di un adeguato ricambio d'aria e ventilazione naturale degli ambienti;
- Richiesta all'ente comunale (quale ente proprietario) di potenziare la pulizia e la sanificazione dei filtri presenti negli impianti di aria condizionata installati nei locali scolastici, prima della loro messa in funzione nel periodo estivo.

Organizzazione del lavoro, degli ingressi e degli spazi:

- Eventuale misurazione della temperatura corporea con dispositivo di monitoraggio non invasivo, ove possibile quotidiana, all'ingresso a chiunque entri nei luoghi di lavoro e richiesta di autocertificazione su assenza di eventuali contatti avuti con pazienti affetti da COVID19, ecc.;
- Eventuale variazione delle disposizioni delle postazioni di lavoro, differenziando ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita, ecc.) per ottimizzare e ridurre il numero di lavoratori contemporaneamente presenti in conformità alle procedure di emergenza già adottate;
- Riduzione massiccia delle riunioni in presenza a favore di quelle in modalità telematica;
- Sospensione di tutte attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria. La formazione andrà svolta eventualmente in modalità FAD;
- Implementazione dello smartworking;
- Adozione di orari sfalsati per evitare assembramenti ed aggregazioni di ogni tipo;
- Adozione di soluzioni organizzative straordinarie (*ad esempio fruizione di ferie arretrate*);
- Ottimizzazione della turnistica del personale;
- Minimizzazione dell'uso promiscuo di attrezzi e apparecchiature.

Uso di dispositivi:

- I lavoratori (interni/esterni) devono obbligatoriamente indossare una mascherina e i guanti monouso;
- Tutti i fornitori/utenti che accedono nei locali scolastici devono obbligatoriamente indossare la mascherina. In caso contrario, l'istituzione scolastica adotterà, nei limiti di quanto possibile e di concerto con le FF.AA., le opportune azioni operative per evitare l'accesso.

Obblighi dei lavoratori, fornitori, visitatori, chiunque accede nei locali scolastici

- L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5°. In presenza di febbre (*oltre i 37.5°*) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- L'accettazione di non poter entrare o permanere a scuola, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- L'impegno al corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.
- Aerare i locali di lavoro circa 4 volte al giorno per circa 10 minuti.

Modalità di accesso dei lavoratori alla sede di lavoro

Il personale, prima di entrare nella sede di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea nel pieno rispetto di quanto previsto in materia di privacy. Se questa risulterà **superiore ai 37,5°**, non sarà consentito l'accesso.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Inoltre, saranno adottati i protocolli e le procedure già vigenti emanati dal governo nazionale (Ministero della Salute) e/o dalla Regione Campania.

Il personale, e chiunque intenda fare ingresso nei locali scolastici, non può accedere se negli **ultimi 14 giorni** ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e delle Autorità Governative.

Modalità di accesso di fornitori esterni e visitatori

Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale interno, l'accesso di fornitori esterni è regolato attraverso l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche già predefinite.

Ove possibile, andrà evitato che il personale esterno acceda alla sede amministrativa.

Laddove possibile i fornitori devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati i servizi igienici dedicati, ed è previsto il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente ed è garantita una adeguata pulizia giornaliera.

Anche l'accesso ai visitatori è ridotto e limitato per quanto possibile e gli stessi sono obbligati a sottostare a tutte le regole di prevenzione previste dall'amministrazione scolastica, ad indossare la mascherina, possibilmente i guanti, in mancanza dei guanti ad igienizzarsi ripetutamente le mani e al rispetto della distanza minima di sicurezza prevista (distanziamento sociale), fatta eccezione per la necessità di recare con sé minori o diversamente abili.

Gestione dell'ingresso-uscita dei lavoratori

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati dei lavoratori per evitare il più possibile contatti in special modo nelle zone comuni. Dove è possibile, è stata dedicata una porta di entrata e una porta di uscita e sono garantiti la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Pulizia e sanificazione nei locali scolastici

È stato già effettuato in tutti i locali dell'istituzione scolastica un intervento di **disinfezione/sanificazione** con prodotti P.M.C. (*Presidi-medico-chirurgici*).

L'istituzione scolastica assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei wc, dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procederà alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

Viene garantita la pulizia a fine giornata e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti.

Per la scelta dei prodotti da utilizzare per le attività di "pulizia" (detersione con soluzione di acqua e detergente) e di "sanificazione" (decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti), è rispettata la Circolare n. 5443 del Ministero della Salute del 22/2/2020.

I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia saranno raccolti in sacchetti, sigillati e conferiti nella raccolta del secco indifferenziato, mentre quelli prodotti dalle eventuali attività di sanificazione/decontaminazione dell'ambiente per il caso di presenza in ambiente di soggetto sospetto o confermato di COVID19, (come gli stracci e i DPI monouso impiegati) saranno raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto (materiale infetto categoria B UN 3291, corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 32919).

Informazione e Formazione: Decalogo da rispettare

- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Informazione e Formazione: locandine e cartellonistica circa il corretto comportamento da tenere, obbligo di indossare le mascherine e le regole di una buona igiene, ecc.



Ministero della Salute

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOmCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrp Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



IO RESTO A CASA

FRONTE

**STAMPA
PIEGA
INCOLLA
RITAGLIA
APPENDI!**



**AIUTIAMOCI
L'UNO CON L'ALTRO.
LASCIAMO IL VIRUS
FUORI DALLA PORTA**

#IORESTOACASA

IO RESTO A CASA

RETRO



**GESTIRE LO STRESS
DURANTE L'EPIDEMIA
DI CORONAVIRUS**

È normale sentirsi tristi, stressati, confusi o spaventati durante una crisi. Parlare con persone di cui ti fidi ti può aiutare. Contatta gli amici e la famiglia.

Se devi rimanere a casa, mantieni uno stile di vita sano - dieta corretta, sonno, esercizio fisico - e i contatti sociali con i tuoi cari e i tuoi amici via e-mail e telefono.

Non fumare, non bere alcolici o peggio ancora non usare droghe per affrontare le tue emozioni.

Se ti senti sopraffatto dall'angoscia, parla con un operatore sanitario o con un consulente.

Raccogli le informazioni che ti possano aiutare a determinare con precisione il rischio in modo da poter prendere precauzioni ragionevoli.

Consulta fonti scientifiche attendibili come il sito web del Ministero della Salute o quello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Ricorda come in passato hai affrontato le avversità della vita per gestire le tue emozioni durante il momento difficile di questa emergenza.

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus



Ministero della Salute



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ministero della Salute



**World Health
Organization**



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Informazione e Formazione sull'apposita segnaletica predisposta



Informazione e Formazione sulle Precauzioni Igieniche Personali

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

I detergenti devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

Sai esattamente cosa significa “lavarsi le mani”?

Rivediamolo insieme:

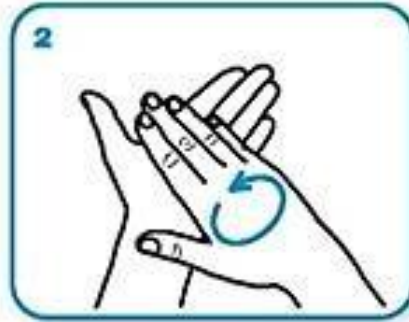
Con la soluzione alcolica igienizzante :

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

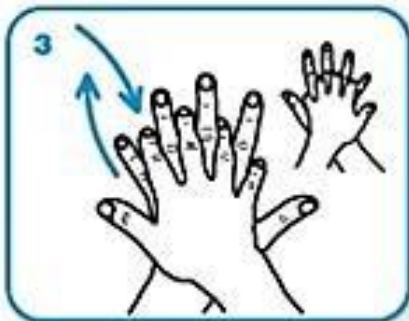




1
applica una quantità
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



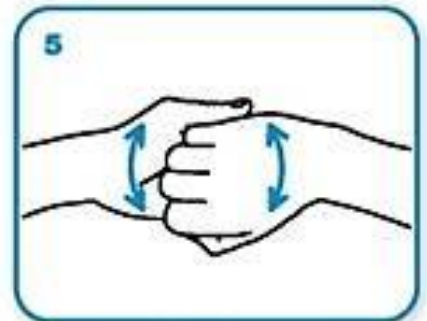
2
friziona le mani palmo
contro palmo



3
il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro e viceversa



4
palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



5
dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



6
frizione rotazionale
del pollice sinistro stretto nel
palmo destro e viceversa



7
frizione rotazionale, in avanti
ed indietro con le dita della
mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa

Sai esattamente cosa significa “lavarsi le mani”?

Rivediamolo insieme:

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciugua accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione l'immagine della pagina successiva.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



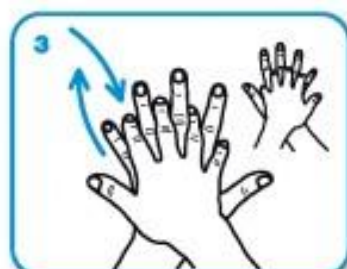
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



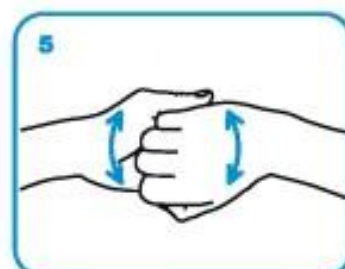
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



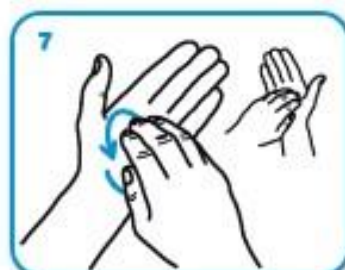
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



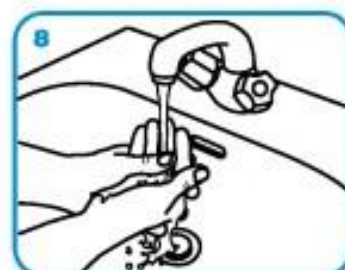
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



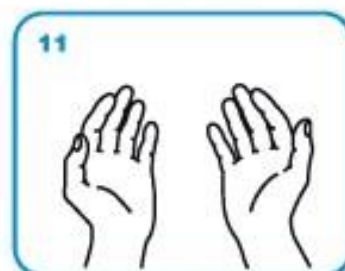
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



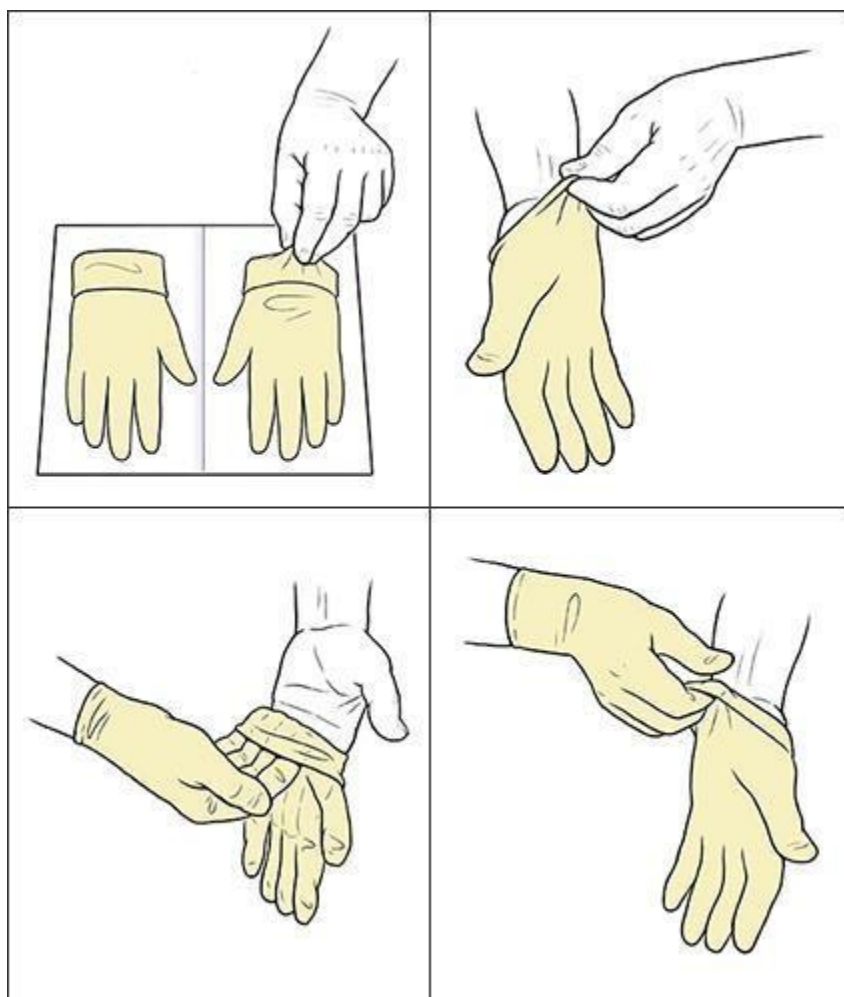
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Informazione e Formazione sul corretto utilizzo dei Guanti Monouso

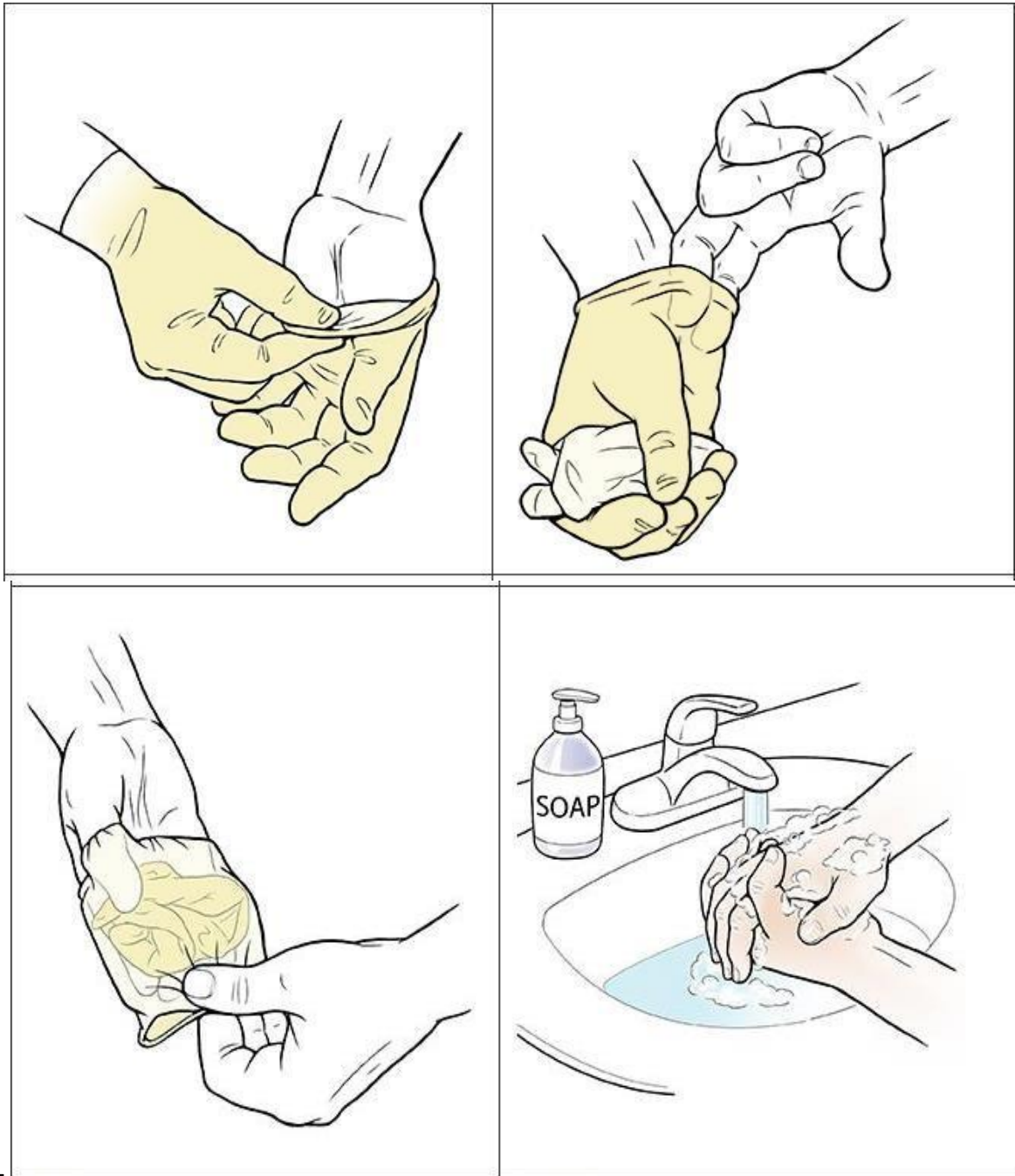
Dispositivi di protezione individuale



COME INDOSSARE I GUANTI



COME RIMUOVERE I GUANTI



Cosa c'è da sapere sull'utilizzo dei guanti

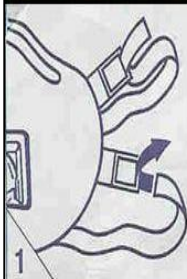
- ✓ Non devono sostituire la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per 60 secondi;
- ✓ Devono essere ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
- ✓ Come le mani, non devono venire a contatto con bocca naso e occhi;
- ✓ Devono essere eliminati al termine dell'uso;
- ✓ Non devono essere riutilizzati.

Informazione e Formazione sul corretto utilizzo delle mascherine

Dispositivi di protezione individuale



CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE					
					
1 Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso		2 • facciale sotto al mento; • elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie; • elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. NON ATTORCIGLIARE		3 Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .	
					
4 Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso		5 Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .		6 Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro	

Informazione e Formazione sulla corretta sanificazione degli ambienti di lavoro

In merito all'attività di sanificazione previste e da effettuare negli ambienti lavorativi, per quello che attualmente si ha conoscenza da varie fonti attendibili, i tempi di sopravvivenza del Coronavirus sulle superfici possono arrivare a 9 giorni, ma difficilmente la carica infettiva sulle superfici raggiunge valori che richiedano una disinfezione sistematica di tutto ciò che viene in contatto con l'esterno e con le altre persone. Norme igieniche severe devono essere applicate certamente in ambito lavorativo, ma è sufficiente essere un po' più scrupolosi del solito per ridurre il rischio di cui trattasi.

Le sostanze considerate chimicamente efficaci contro il Coronavirus e che possono essere utilizzate per le pulizie sono alcol e ipoclorito di sodio, cioè la comune candeggina (***no le candeggine delicate o per colorati perché non contengono ipoclorito di sodio, ma sbiancanti a base di ossigeno e le formulazioni in gel perché hanno concentrazioni più basse, intorno al 2%***).

Generalmente, in condizioni normali, si sconsigliano questi prodotti perché l'alcol è pericoloso in quanto altamente infiammabile e l'ipoclorito di sodio è tossico per l'ambiente acquatico. Ma in questo periodo possiamo dire che sono le soluzioni più efficaci ed economiche per pulire gli ambienti e le superfici di passaggio esterno-interno dell'ambiente di lavoro, come maniglie, parti della porta che si toccano a mani sporche, chiavi, corrimano, citofono, pulsantiere. È necessario disinfettare gli ambienti, ma anche sanificare le superfici che più facilmente ricevono un contatto con l'esterno.

Nei casi in cui si usano alcol o candeggina, le pulizie devono essere eseguite con altre precauzioni quali: oltre ai guanti anche gli occhiali (soltanto se si facciano travasi per proteggersi da eventuali schizzi di candeggina).

È bene arieggiare le stanze, sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione degli ambienti.

Per le pulizie degli ambienti che non sono soggetti al passaggio con l'esterno bastano i normali prodotti. Di solito per la pulizia degli ambienti e delle superfici in genere si usano due tipi di prodotti (*indipendentemente dal claim igienizzante e dal nome del produttore*): **detersivi/detergenti** e **presidi medici chirurgici**.

▪ Detersivi/detergenti:

Sono la maggioranza dei prodotti in commercio. La loro funzione è rimuovere lo sporco e mantenere l'igiene domestica in normali condizioni. **Non hanno efficacia chimica su batteri e virus, ma ne riducono la permanenza sulle superfici.**

Fanno parte di questa categoria di prodotti (*a titolo esemplificativo*): Napisan spray igienizzante superfici, Amuchina bagno igienizzante, Chanteclair bagno igienizzante, Napisan igienizzante bagno. Si riconoscono perché per legge questi prodotti in etichetta presentano un ristretto elenco di ingredienti:

- ✓ la percentuale di tensioattivi (cioè le sostanze lavanti);
- ✓ eventuali conservanti e allergeni del profumo.

▪ Presidi medici chirurgici:

Sono la minoranza dei prodotti in commercio. **La loro funzione è quella di uccidere i batteri e disinfettare** (l'ingrediente alla base di questo tipo di detergenti è presente in genere in concentrazioni tra 0,35 e 0,5 %). Fanno parte di questa categoria di prodotti (*a titolo esemplificativo*): Chanteclair sgrassatore disinfettante, Citrosil sgrassatore disinfettante, Amuchina disinfettante sgrassatore attivo.

Si riconoscono perchè in etichetta riportano:

- la percentuale di principio attivo;
- la dicitura PMC registrazione del Ministero della Salute;
- eventuali conservanti e allergeni del profumo;
- il simbolo della croce rossa.

(Secondo le fonti che si hanno al momento, il benzalconio cloruro è poco efficace sul coronavirus).

Per disinfettare maniglie o altre superfici sensibili come ad esempio la tastiera del computer o lo smartphone, ecc. la soluzione migliore è di passarci sopra con un panno di carta casa (da buttare subito dopo) o del cotone imbevuto di alcol puro. La concentrazione in commercio è al 90%.

Gli occhiali si possono invece lavare sotto l'acqua corrente con del sapone per piatti.

Indicazioni per l'utilizzo dei disinfettanti

Per una ottimale efficacia dei disinfettanti si deve prestare particolare attenzione a:

- ✓ Concentrazione. Dovrà essere quella indicata sulle istruzioni di uso presenti sulla confezione e sulla scheda tecnica.
- ✓ Tempo di contatto. Va tenuto conto che il non rispetto dei tempi può inficiare il risultato del processo di disinfezione, dal momento che i tempi non sufficientemente lunghi possono dare luogo ad una minore azione, mentre i tempi troppo lunghi non aumentano l'attività di disinfezione.
 - Per la disinfezione di superfici ed oggetti a maggior rischio la candeggina deve essere utilizzata alla concentrazione di cloro attivo pari allo 0,5 % che si ottiene:
 - con la candeggina gel che riporti in etichetta una concentrazione del 5% (come risulta frequentemente nei prodotti per la pulizia) diluendo una parte di disinfettante in 9 parti d'acqua (es: 1 bicchiere di candeggina in 9 bicchieri d'acqua).

Negli altri casi può essere utilizzata una soluzione più diluita che si ottiene diluendo 0,1 litri di candeggina al 5% di cloro attivo in 10 litri di acqua.

E' importante analizzare l'etichetta del prodotto che si utilizza che indica la concentrazione precisa di cloro presente (*) così da permettere di raggiungere la concentrazione dello 0,50. A questa concentrazione il tempo di contatto minimo consigliato è di 10 minuti.

() Prima di procedere all'uso dell'ipoclorito di sodio occorre consultare la scheda tecnica: per motivi che riguardano il trasporto e lo stoccaggio non sempre le concentrazioni riportate in etichetta risultano chiare e precise.*

Pulire con la candeggina può esporre a problematiche e a reagire con sintomi che, in apparenza, non sembrano correlati.

Precauzioni e avvertenze per l'uso

- Usare sempre il prodotto diluito.
- Diluire il prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato.
- Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici).
- Non usare in presenza di acidi (liberazione di vapori tossici).
- Non mescolare mai i prodotti tra di loro o con detersivi.
- Risciacquare abbondantemente le superfici metalliche dopo la disinfezione con cloro per evitarne la corrosione.
- Aerare gli ambienti durante l'utilizzo.
- Indossare durante l'utilizzo dispositivi individuali di sicurezza (DPI) adeguati per le mani (guanti

protettivi). L'utilizzo di DPI per le vie respiratorie (mascherine con filtri specifici per vapori di cloro) va riservato solo al personale addetto che dovesse presentare intolleranza ai vapori di cloro anche a debole concentrazione.

- Tenere i prodotti fuori dalla portata degli altri utenti.
- La scheda tecnica deve essere consultata prima dell'utilizzo.

Candeggina e soluzioni varie di ipoclorito di sodio sono irritanti e caustiche; è bene pertanto maneggiarle usando un paio di guanti di gomma e avendo cura di evitare il contatto con gli occhi.

Non devono inoltre essere mescolate né all'acido cloridrico (acido muriatico per gli usi domestici) con cui sviluppano cloro, tossico, né all'ammoniaca con cui sviluppano clorammine, irritanti, né all'etanolo. Le soluzioni di ipoclorito di sodio sono sensibili alla luce ed al calore ed hanno una durata limitata nel tempo. Devono essere conservate quindi al riparo dalla luce e lontano da fonti di calore. Durante tutte le operazioni di pulizia e areazione dei locali, devono essere rispettate le norme sulla salute e sicurezza a scuola.

Gli addetti alle pulizie, ogni mattina, prima dell'ingresso del personale, procederanno ad aerare i locali e quelli di uso comune, essi sono tenuti a tenere puliti e lavati regolarmente tutti i locali comprese le aree comuni (corridoi, bagni ecc.).

La verifica costante del processo di sanificazione, intesa come controllo puntuale dell'applicazione della metodologia, spetta alla stessa persona che eroga il servizio. Infatti, il processo di sanificazione porta sicuramente alla rimozione dello sporco grossolano dalle superfici, ma ciò potrebbe non coincidere con il risultato atteso in tema d'igiene della superficie stessa, di qui la necessità, per valutare il processo, di osservare rigorosamente ogni singola procedura.

Informazione dei Numeri Utili

La Protezione Civile invita, soltanto se strettamente necessario, a recarsi nei pronti soccorso o nelle strutture sanitarie e a chiamare i numeri di emergenza

È attivo il **numero di pubblica utilità 1500** del Ministero della Salute.

La Regione Campania ha attivato un **numero verde 800 90 96 99**, dedicato alle popolazioni dei territori dove si sono verificati i casi di covid-19, al fine di poter rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Resta in teso che è possibile contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Criscuolo Anna Maria

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/93